

ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 4

OGGETTO:

Approvazione Relazione annuale del responsabile della transizione digitale sull'attività svolta nell'anno 2024

Il giorno **31 GENNAIO 2025** ad ore **18.00** presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

in seguito a convocazione disposta con avviso ai consiglieri, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in seduta ORDINARIA sotto la presidenza della

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Presenti: CHIOCCHETT BERNARDINO RIZ MARICA ROSSI ANDY MURER SILVIA

Assenti giustificati: DELLANTONIO FRANCESCO

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO dott.ssa **SABRINA RASOM**, funge da segretaria

Assiste: la Direttore amministrativa, dott.ssa Marianna Defrancesco.

La Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

ISTITUT CULTURAL LADIN SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

Verbal de deliberazion del Consei de Aministrazion n. 4

SE TRATA:

Aproazion Relazion del responsabol de la tranjazion digitèla su l'atività portèda inant del 2024

Ai 31. De Jené 2025 da les 18.00 te senta del Istitut a San Giovanni di Fassa /Sèn Jan

do convocazion manèda con avis ai conseieres, se à binà

L CONSEI DE AMINISTRAZION

te na sentèda ORDENÈRA sot la presidenza de la

PRESIDENTE TEA DEZULIAN

Prejenc:

CHIOCCHETT BERNARDINO RIZ MARICA ROSSI ANDY MURER SILVIA

Assenc giustifiché: **DELLANTONIO FRANCESCO**

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO dott.ssa SABRINA RASOM, funge da segretaria

Tol pèrt: la Direttore amministrativa, dott.ssa Marianna Defrancesco.

La Presidenta, zertà l numer legal di entervegnui, la declarea orida la sescion.

Il Consiglio di Amministrazione

- richiamata la propria deliberazione con la quale è stata nominata, ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice Amministrazione Digitale), quale Responsabile della Transizione Digitale (in sigla RTD) per l'Istituto Culturale Ladino, la dott.ssa Sabrina Rasom, Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino;
- visto l'art. 17 del D.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" il quale al primo comma prevede che "Le amministrazioni pubbliche garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione la digitalizzazione e dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando numero complessivo di tali uffici, transizione alla modalità operativa digitale e i riorganizzazione conseguenti processi di realizzazione finalizzati alla un'amministrazione digitale e aperta di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";
- visto e richiamato il Piano Triennale AgID 2024-2026 (di seguito anche "Piano") che costituisce uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del paese, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana;
- considerato che la strategia del Piano è volta a:
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico e inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo

L Consei de Aministrazion

- Recordà sia deliberazion de nomina, aldò del art. 17 del CAD (Codice Amministrazione Digitale), desche Responsabola de la Tranjizion Digitèla (en curt RTD) per l Istitut Cultural Ladin, de la dotora Sabrina Rasom, diretora del Istitut Cultural Ladin;
- vedù l art. 17 del D.lgs dai 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" che al prum coma l perveit che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi riorganizzazione finalizzati realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";
- vedù e recordà l Pian di trei egn AdID 2024-2026 (da chiò inant ence "Pian"), n strument essenzièl per la digitalisazion del Paisc e en particolèr chela de la Publica Aministrazion talièna:
- conscidrà che la strategia del Pian la serf per:
- didèr l svelup de na sozietà digitèla, olache i servijes met al zenter i sentadins e la firmes, tres la digitalisazion de la publica aministrazion desche motor de svelup per dut l Paisc;
- portèr dant l svelup sostegnibol, etich e inclusif tres la inovazion e la digitalisazion al servije de la persones, de la comunanza e di teritories, tel respet del ambient;
- slarièr fora la neva tecnologies digitèles tel setor produtif talian, didan la

italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;

- dato atto che il Piano triennale 2024-26 alcuni cambiamenti presenta nella struttura, rispetto alle edizioni precedenti; inoltre. alcuni contenuti sono stati approfonditi per sostenere in modo efficace le pubbliche amministrazioni nel processo di implementazione e gestione dei servizi digitali. L'introduzione delle tecnologie non porta a cambiamenti se non si ripensa l'organizzazione dei procedimenti e l'attività amministrativa, con una revisione dei processi delle amministrazioni secondo il principio once only.
- ricordato che il nuovo Piano triennale si inserisce in un contesto di riferimento più ampio definito dal programma strategico "Decennio Digitale 2030", istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, i cui obiettivi sono articolati in quattro dimensioni: competenze digitali, servizi digitali, digitalizzazione pubblici imprese e infrastrutture digitali sicure e sostenibili.
- richiamati i principi guida del Piano Triennale
 2024-2026, di seguito riportati:
- 1. digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first)
- 2. cloud come prima opzione (cloud first)
- 3. interoperabile by design e by default (API-first)
- 4. accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only)
- 5. servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric)
- 6. dati pubblici un bene comune (open data by design e by default)
- 7. concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali
- 8. once only e concepito come transfrontaliero
- 9.
- 10. apertura come prima opzione (openness)

- standardisazion, la inovazion e la sperimentazion tel ambit di servijes publics;
- dat at che l Pian di trei egn 2024-26 l porta dant vèlch mudament te sia strutura respet a la veia edizions; amò apede, dotrei contegnui é vegnui aprofondii per sostegnir coche carenea la publica aministrazions tel prozes de implementazion e gestion di servijes digitèi. La intriduzion de la tecnologies no porta a mudamenc se no se peissa fora danef la organisazion di prozedimenc e l'atività aministrativa, co na revijion di prozesc de la aministrazions aldò del prinzip once only.
- Recordà che l nef Pian di trei egn se enscinua te n contest de referiment maor, definì dal program strategich "Decennio Digitale 2030" metù su da la Decisione (UE) 2022/2481 del Parlament European e del Consei dai 14 de dezember 2022, olache si obietives vegn spartì te cater sort: competenzes digitèles, servijes publics digitèi, digitalisazion de la firmes e infrastrutures digitèles segures e sostegniboles.
- Recordà i prinzipies vida del Pian di Trei gn 2024-2026, desche sotite:
- 1. digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first)
- 2. cloud come prima opzione (cloud first)
- 3. interoperabile by design e by default (API-first)
- 4. accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only)
- 5. servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric)
- 6. dati pubblici un bene comune (open data by design e by default)
- 7. concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali
- 8. once only e concepito come transfrontaliero
- 9. apertura come prima opzione (openness)

- 11. sostenibilità digitale
- 12. sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione
- richiamati i compiti del responsabile della Transizione Digitale, di seguito dettagliati:
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa:
- cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- progettazione coordinamento e iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio amministrazioni per tra realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

- 10. sostenibilità digitale
- 11. sussidiarietà, proporzionalità appropriatezza della digitalizzazione
- recordà i prinzipies vida del Pian di trei egn 2024-2026, scric chiò inant:
- endrez e coordenament del svelup di servijes, sibie ite dal ent che per foravia, sporc dai sistemes informatives de telecomunicazion e fonia de l'aministrazion;
- endrez, pianificazion, coordenament e control de la segureza informatica relatif ai dac, ai sistemes e a la infrastrutures ence en relazion al sistem publich de conetività, tel respet de la regoles tegniches aldò del articol 51, coma 1;
- azes di sogec pedimenté ai strumenc informatics e promozion del azes ence en atuazion de chel che perveit la lege dai 9 de jené 2004, n. 4;
- analiji periodica de la coerenza anter la organisazion de l'aministrazion e la tecnolgies de la informazion e de la comuicazion, al fin de miorèr la sodisfazion de la utenza e la calità di servijes e de scurtèr i tempes e i cosc' de l'azion aministrativa;
- cooperazion a la revijion del nef endrez de l'aministrazion aldò de la letra e);
- endrez, coordenament e control de la pianificazion perveduda per l svelup e la gestion di sistemes informatives de telecomunicazion e fonia;
- projetazion e coordenament de la scomenzadives per miorèr i servijes sporc te la re a sogec giuridics tres i strumenc de la cooperzion aplicativa anter publica aministrazions, ence la predispojizion e l'atuazion de cordanzes de servije anter aministrazions per la realisazion e la compartezipazion di distemes informatives cooperatives;
- promozion de la scomenzadives en cont de l'atuazion de la diretives dates dal President del Consei di Ministres o dal Minister con delega a l'inovazion e la tegnologies:

- pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale;
- ricordato altresì che compito è Responsabile della Transizione Digitale la produzione di una relazione sull'attività svolta. tarata sugli obiettivi indicati nel Piano Triennale l'informatizzazione della pubblica amministrazione e, nel dettaglio, su quelli che vedono scadenza o attivazioni nel corso dell'anno di riferimento:
- vista pertanto la relazione annuale del responsabile della Transizione Digitale dell'Istituto Culturale Ladino sull'attività svolta nell'anno 2024. sottoscritta digitalmente in data 27.01.2025 (prot. n. 131 dd 27.01.2025) e allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n.
 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e
 l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale
 Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il "Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino", adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

- pianificazion e coordenament del prozes per slarièr fora, ite da l'aministrazion, i sistemes de posta eletronica, protocol informatich, sotscrizion digitèla o sotscrizion eletronica califichèda e mandat informatich, e la normes en materia de azes e met de se emprevaler;
- pianificazion e coordenament per proveder e se enjignèr soluzions e sistemes informatics, telematics e de telecomunicazion al fin de arsegurèr la compatibilità coi obietives de atuazion de l'agenda digitèla e, en particolèr, con chi scric tel pian di trei egn
 - recordà ence che l Responsabol de la Tranjizion Digitèla à l doer de scriver j una relazion su l'atiità portèda inant, aldò di obietives scric tel Pian di trei egn per l'informatisazion de la publica aministrazion e, tel detai, sun chi che va fora o che vegn envià via via per l an de referiment;
- vedù donca la relazion del responsabol de la Tranjizion Digitèla del Istitut Cultural Ladin su l'atività portèda inant del 2024, sotscrita digitèl ai 27.01.2025 (prot. n. 131 dd. 27.01.2025) e enjontèda a chest provediment desche sia pèrt de integrazion;
- vedù la lege provinzièla dai 14 de aost 1975 n. 29 che à metù su l Istitut Cultural Ladin e l Statut del Istitut Cultural Ladin enjontà, da ultima mudà con deliberazion de la Jonta provinzièla dai 23 de firé 2017, n. 290;
- vedù l Regolament en materia de bilanz e organisazion aministrativa del Istitut Cultural Ladin, tout con deliberazion del Consei de Aministrazion n. 10 dai 27 de oril 2017 e aproà con deliberazion de la Jonta provinzièla n. 1040 dai 30 de jugn 2017;

con stimes a una, dates te la formes de lege

delibera

- 1. di recepire e approvare la Relazione annuale 2024 del Responsabile della Transizione Digitale dell'Istituto Culturale Ladino, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- **2.** di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente.

deliberea

- 1. de tor su e aproèr la Relazion 2024 del Responsabol de la Tranjazion Digitèla del Istitut Cultural Ladin, enjontèda a chest provediment desche sia pèrt de integrazion;
- 2. de dèr at che chest provediment no comportaoneres a cèria del bilanz del Ent.

Adunanza chiusa ad ore 20.30.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Adunanza fenida da les 20.30. Verbal let, aproà e sotscrit.

LA PRESIDENTE/LA PRESIDENTA Tea Dezulian (f.to digitalmente)

LA DIRETTRICE/LA DIRETORA dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom (f.to digitalmente)

Parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

Parer POJITIF en cont de regolarità tecnich – aministrativa del at, aldò e per i efec del articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 31.01.2025

f.to LA DIRETTRICE/LA DIRETORA dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom (f.to digitalmente)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2025-2027.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

VISUM DE REGOLARITÀ DI CONTS

BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL 2025-2027

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é corì, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2025-2027.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/LA DIRETORA AMINISTRATIVA
- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Copia aldò del originèl su papier zenza bol per doura aministrativa.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE/*LA DIRETORA*- dott.ssa/*d.ra* Sabrina Rasom –



RELAZIONE ANNUALE DELLA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD) SULL'ATTIVITÀ SVOLTA 2024

Premessa

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 di data 26.01.2023 la direttrice dell'ente è stata nominata responsabile della transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice della amministrazione digitale).

I Piani di attività dell'ente 2024-2026 (approvato con deliberazione n. 38 del 28.12.2023) e 2025-2027 (approvato con deliberazione n. 45 del 30.12.2024), riportano anche, nei vari settori di intervento, le attività amministrative e linguistico culturali che sempre più si avvalgono di strumenti digitali per la loro gestione, divulgazione e fruizione, oltre che gli interventi maggiori in riferimento alla transizione digitale.

Si ribadisce anche in questa relazione, come nella precedente, quanto per un ente culturale qual è l'Istituto Ladino, la digitalizzazione non riguardi esclusivamente la gestione amministrativa sia degli atti interni che a favore dell'utenza, ma non possa prescindere dalla messa a disposizione di strumenti linguistici e culturali in modalità digitale, con tutte le attività previste a corollario. Riteniamo pertanto che nell'ambito della relazione delle attività di transizione digitale si debba dar conto anche di questo aspetto specifico. Si tratta nella fattispecie di strumenti per usufruire digitalmente del patrimonio immateriale e identitario, quali le banche lessicografiche e i dizionari in ladino, i corpora testuali, gli archivi letterari, audio-video e fotografici online a servizio dell'utente da remoto.

Nel triennio 2024-2026 questo Istituto partecipa come partner al progetto europeo Horizon "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)", dedicato ai risvolti e alle buone pratiche di digitalizzazione del patrimonio culturale, della sua conservazione, del suo mantenimento e della sua promozione. Nell'ambito di questo progetto un WP è dedicato anche alla gestione del patrimonio culturale e dei relativi open data. Nel corso del 2025 l'ente potrà pertanto avvalersi di esperti del settore che lo assisteranno nell'applicazione di quanto previsto dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 in riferimento a questo ente culturale, sia a livello di dati prettamente amministrativi che anche, appunto, di digitalizzazione del patrimonio culturale.

Inoltre, sarà cura di questo ente pianificare in modo ancor più dettagliato la formazione dei dipendenti in risposta alla direttiva ministeriale del 28 novembre 2023 e dalla relativa comunicazione del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti.", che prevede specifici interventi nell'ambito della transizione digitale.

Miglioramenti sostanziali apportati nel corso del 2024

- adozione sistematica dell'archivio digitale delle delibere
- introduzione e adozione del servizio digitale di whistleblowing: https://istitutoculturaleladino.whistleblowing.it/
- condivisione del server su google workplace dell'ente
- implementazione dell'offerta digitale degli strumenti lessicali, archivistici e culturali per il ladino:
 - o caricamento del link sul sito istituzionale della piattaforma Tone per dizionario, traduzione e correzione automatica in ladino realizzato con intelligenza artificiale e più intuitivo per l'utente



- o avviamento della riorganizzazione della Mediateca ladina per una maggiore visibilità e diffusione e incarico per la correzione e l'adeguamento ortografico dei testi
- o pianificazione della gestione degli strumenti linguistici attraverso algoritmi di intelligenza artificiale
- o implementazione delle funzionalità di consultazione del dizionario ladino-fassano online DILF
- o migrazione server linguistico-lessicografico presso server della Libera Università di Bolzano
- incoraggiamento del personale all'utilizzo dei mezzi digitali, sia a livello amministrativo-giuridico che linguistico culturale
- sostituzione screen SSM presso il Museo Ladino
- potenziamento della rete Wifi.

Obiettivi prefissati per il 2025

- controllo degli adempimenti previsti dal Agid riferiti ad enti della portata dell'Istituto Ladino sia a livello amministrativo che eventualmente, culturale con particolare attenzione alla gestione degli open data. Questo intervento verrà effettuato grazie anche alla consulenza offerta nell'ambito del progetto DIGICHer citato nella premessa a questo documento
- AI e gestione degli strumenti linguistico culturali digitali con l'obiettivo di rendere l'offerta digitale facilmente fruibile e di farla conoscere all'utente
- sostituzione degli apparecchi telefonici dell'ente e adozione di soluzioni di risposta o deviazione di chiamata automatica diretta agli uffici specifici
- ulteriore potenziamento della rete Wifi

La Direttrice/ la Diretora

dott.ssa/d.ra

Sabrina Rasom

Parte integrante alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 31 gennaio 2025

Pèrt de integrazion a la deliberazion del Consei de Aministrazion n. 4 dai 31 de jené 2025

San Giovanni di Fassa, Sén Jan ai 31 de jené 2025

La Direttrice / La Diretora

_

- dott.sa / d.ra Sabrina Rasom -

- Tea Dezulian -

la Presidente / La Presidenta